

	REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
Direzione centrale finanze e patrimonio	
Servizio demanio	demanio@regione.fvg.it finanze@certregione.fvg.it tel + 39 040 377 2125 fax + 39 040 377 2038 I - 34132 Trieste, corso Cavour 1

Pratica: 2.8.4/DMS

Comune di Muggia
Piazza Marconi 1
34015 Muggia

Comune di Trieste
Piazza Unità d'Italia 4
34121 Trieste

Comune di Duino Aurisina
Aurisina Cave 25
34011 Duino Aurisina
comune.duinoaurisina@certgov.fvg.it

Comune di Monfalcone
Piazza della Repubblica 8
34074 Monfalcone

Comune di Staranzano
Piazza Dante Alighieri 26
34079 Staranzano

Comune di Grado
Piazza Biagio Marin 4
34073 Grado

Comune di Lignano Sabbiadoro
Viale Europa 26
33054 Lignano Sabbiadoro

Comune di San Giorgio di Nogaro
Piazza del Municipio 1
33058 San Giorgio di Nogaro

Comune di Torviscosa
Piazza del Popolo 1
33050 Torviscosa

E, p.c.

Al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti
Capitaneria di Porto di Trieste
dm.trieste@pec.mit.gov.it

Oggetto: legge 30 dicembre 2018, n. 145, articolo 1 commi 675 e seguenti – aggiornamento

Nel fare seguito all'incontro dd. 11 aprile u.s., durante il quale è stato effettuato un approfondimento congiunto sulle novità in materia di demanio marittimo introdotte dalla legge finanziaria nazionale, si forniscono di seguito gli opportuni aggiornamenti sullo stato di

attuazione della legge 145/2018 in ambito nazionale e, in particolare, sulle disposizioni dettate dall'articolo 1, commi 675 e seguenti, della legge 145/2018, secondo il quale nelle more di una generale rivisitazione della disciplina del demanio marittimo "Le concessioni disciplinate dal comma 1 dell'articolo 01 del decreto-legge 5 ottobre 1993, n. 400, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 dicembre 1993, n. 494, vigenti alla data di entrata in vigore della presente legge hanno una durata, con decorrenza dalla data di entrata in vigore della presente legge, di anni quindici".

Limitandosi alla finalità turistico ricreativa, che rappresenta il principale ambito di competenza di Codesti Comuni sulla base della LR 22/2006, anche in considerazione dei confronti tenutisi in sede di Coordinamento tecnico e politico della Conferenza delle Regioni, finalizzata a condividere un processo di interpretazione uniforme sull'intero territorio nazionale, si ritiene acquisita l'estensione "ex lege" al 31.12.2033 della durata dei titoli concessori, già cogente ed efficace fin dall'entrata in vigore dell'articolo 1, commi 682 e 684, della legge 145/2018, che non subordina detta rideterminazione ad alcuna ulteriore prescrizione.

In linea con quanto indicato anche da parte di altre Regioni con specifiche note esplicative e considerato che il rispetto degli obblighi concessori, il persistere dei requisiti soggettivi del concessionario e l'aggiornamento della cauzione sono comunque adempimenti che nel corso del rapporto concessorio devono essere periodicamente osservati, si ritiene ragionevole, salvo diverse successive indicazioni ministeriali, suggerire di procedere con modalità analoghe a quanto già indicato in precedenti circolari ministeriali intervenute in occasione di precedenti proroghe. In proposito si richiama la circolare del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti – Direzione generale per i Porti prot. n. M_TRA/PORTI/57 Class. A 2.50 del 15.01.2013, che all'epoca, aveva confermato l'obbligo del pagamento dell'imposta di registro anche in relazione ai provvedimenti ricognitivi della proroga legale delle concessioni demaniali marittime.

Rispetto a quanto previsto all'articolo 1, comma 681 della legge 145/2018, con il quale si stabilisce che, solamente al termine del procedimento di revisione del sistema delle concessioni demaniali marittime disciplinato nei commi precedenti, sarà possibile il rilascio di nuove concessioni in quelle aree demaniali concedibili ma libere al momento di entrata in vigore della suddetta legge, si segnala che, grazie a una fruttuosa interlocuzione intervenuta con il Ministero competente e in ragione del fatto che la normativa emanata dalla Regione Friuli Venezia Giulia in materia ha recepito i principi fondamentali di imparzialità, trasparenza, pubblicità e concorrenza e risulta essere tra le più innovative in questo campo, gli uffici regionali così come quelli comunali, deputati alla gestione del demanio marittimo, sono legittimati a rilasciare nuove concessioni demaniali nel rispetto della normativa vigente.

Distinti saluti

Il Ragioniere generale
Dott. Paolo Viola
(firmato digitalmente)